Il Capannello

BOLLETTINO PERIODICO DI INFORMAZIONE
SULLE ATTIVITÀ DELLA CONTRADA DEL LEOCORNO

Anno 1 - Numero 4 Giugno 2016

PASSI IMPORTANTI PER LA CITTÀ DEL FUTURO

di Gabriele Tozzi

Non credo di esagerare nel ritenere che l'incontro pubblico che si è tenuto nei locali della nostra Contrada lo scorso lunedì 30 maggio tra Amministrazione Comunale, cittadini e contradaioli sulla vivibilità del centro storico, è stato un successo incredibile. Non si tratta di faziosità, si badi bene, non perché lo abbiamo organizzato noi, ma l'apprezzamento e, soprattutto, i continui attestati di stima per questa iniziativa, fortemente voluta dal nostro Onorando Priore e che ha trovato subito la collaborazione e il sostegno della Contrada tutta, ci sono stati riconosciuti in primis dall'esterno, dai cittadini, dai residenti, dalle altre Contrade, dai media cittadini, dalle istituzioni e da tutti i rappresentanti delle forze di pubblica sicurezza intervenuti. In queste due righe non mi dilungherò nell'elencare le dinamiche del dibattito, della varietà degli interventi, delle problematiche esposte e delle soluzioni proposte, per quello potete rivedervi tranquillamente l'incontro su internet o le repliche sulle principali emittenti locali. Mi piacerebbe, semmai, fare una riflessione più profonda su altri aspetti che ritengo fondamentali che sono emersi da questo evento. Partirei evidenziando intanto la sentita partecipazione delle persone del pubblico che, dopo aver ascoltato le introduzioni, necessarie, del Sindaco e del suo vice, non riuscivano più a trattenersi dal desiderio di iniziare il dibattito, tanto che si è reso necessario interrompere anzitempo gli interventi degli assessori, per dare la parola alla gente. Questa vitalità, questa passione, a volte anche rabbia, mi sono sembrate un segnale importante, ovvero, tra i cittadini e i contradaioli di tutte le età ce ne sono ancora alcuni che hanno a cuore la loro città, che hanno voglia di battersi per difenderla e tutelarla con le unghie e con i denti. Siamo un popolo che ha sofferto molto negli ultimi anni ma, evidentemente, ci è rimasto ancora un po' di fiato in corpo per continuare a batterci per i nostri valori, per la nostra amata comunità e non lasciarci plasmare, trasformare passivamente in quello che non vogliamo essere e vivere, perdendo, così, quell'identità e quelle caratteristiche che da secoli ci tramandiamo. La parola più ricorrente e invocata è stata collaborazione. Durante tutti gli interventi delle istituzioni vi è stata una loro esplicita richiesta di collaborazione con i cittadini per poter riuscire a trovare insieme soluzioni valide ed efficaci alle varie problematiche del centro storico. A tal proposito vorrei fare una particolare menzione per il Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, il Colonnello Giorgio Manca, a Siena da pochi mesi, che ha colpito tutta la platea per la semplicità del suo intervento (lontano anni luce dalla dialettica politichese), la sentita vicinanza al disagio del popolo e la premura con cui si era annotato, nella sua agendina, tutte le questioni più delicate, emerse durante il dibattito, relative alla sicurezza e al controllo del territorio che richiedono una maggiore attenzione. Proprio quest'ultimo aspetto mi è sembrato particolarmente significativo e mi ha fatto nascere una riflessione. La sensazione che ho avuto, e non solo io, è stata proprio quella di aver notato tra le istituzioni una mancata conoscenza di alcune dinamiche e criticità che si verificano sul nostro tessuto urbano e che non sono riportate così dettagliatamente nei dati, nelle statistiche e negli studi che vengono forniti loro sulla scrivania. Ecco allora, a mio avviso, la giusta chiave di lettura per capire la preziosa utilità di questo incontro. Le testimonianze, talvolta esasperate, dei cittadini che conoscono e vivono quotidianamente il centro, non sono state solo degli inutili sfoghi, ma hanno sicuramente dato un contributo assolutamente non scontato ma concreto che auspichiamo possa, da ora in avanti, portare un netto miglioramento della vivibilità, della gestione e della valorizzazione della nostra città. Infine la Contrada. Oltre ad aver organizzato e ospitato l'incontro, la nostra Contrada ha lanciato un segnale fortissimo alla città, e non solo. Troppo spesso viene ricordato, tra i vari ruoli della Contrada, quello di baluardo e presidio del territorio ma che, in sostanza, non viene mai praticato o, talvolta, trascurato. Noi, con questa iniziativa, abbiamo voluto dimostrare che le Contrade ancora possono avere un ruolo attivo e di preziosa collaborazione con l'Amministrazione Comunale e che, da oggi, abbiamo stretto un patto, ne è stata posta una base solida che non ha più la sostanza effimera delle chiacchiere o delle sterili critiche da bar, ma quella indistruttibile dei fatti autentici, come dire, il Leocorno c'è, il nostro contributo lo abbiamo portato e ora tocca a voi mantenere gli impegni presi.

METTI IN MOTO LA TUA SALUTE: UN POMERIGGIO ALL'INSEGNA DEL BENESSERE

L'evento organizzato dalla commissione solidarietà il 7 Maggio è stato, per me, una grande emozione ed una grande gioia. Un meraviglioso Prof. che ho avuto il piacere di incontrare nel mio percorso di studi mi ha dato il più grande insegnamento che un docente può dare; ad un'adolescente che in prima superiore stava perdendo l'entusiasmo per lo studio, lui disse: "Devi studiare perché se ti riempi di 'sapere' poi potrai dare agli altri…se il secchio rimane vuoto non avrai niente da dare". Questo spirito ha guidato da allora la mia formazione ed oggi posso dirmi soddisfatta, pur sentendomi ancora in cammino. Mi sento utile quando posso spiegare agli altri come districarsi nel mondo del cibo e dell'alimentazione, in particolare mi sono sentita utile alla mia Contrada. Durante l' incontro che si è tenuto nei nostri locali il 7 Maggio, abbiamo approfondito il tema della sindrome metabolica e di come, attraverso lo sport, si possano prevenire o migliorare alcuni parametri che la caratterizzano. Per valutare la presenza di tale sindrome si devono prendere in considerazione i seguenti fattori: circonferenza addominale (per le donne più di 88 cm, per gli uomini più di 102 cm), trigliceridi superiori a 150 mg/dl, colesterolo HDL (comunemente definito buono) inferiore a 40 mg/dl per gli uomini ed a 50 mg/dl per le donne, pressione arteriosa massima superiore a 130 mm Hg e minima superiore a 85 mm Hg, glicemia a digiuno superiore a 110 mg/dl.

Qualora siano presenti almeno tre di questi fattori si può parlare di sindrome metabolica. Ma perché dare importanza a questa sindrome? Numerosi lavori scientifici hanno messo in evidenza una correlazione tra la presenza di tali fattori ed il rischio cardiovascolare: una persona con tre o più di essi presenti va incontro al rischio di sviluppare malattie cardiache o eventi cardiovascolari avversi o diabete di tipo due maggiore rispetto a chi ne ha due o meglio ancora nessuno. Questi parametri dipendono sia da condizioni non modificabili come età, sesso e genetica, sia da fattori modificabili come l'obesità, la sedentarietà, il fumo, l'abuso di alcool. Troppo spesso si pensa che la "dieta" sia solo dimagrante, sia solo per coloro che sono in sovrappeso, serva prevalentemente per curare fattori estetici. La parola Dieta deriva dal greco e significa "modo di vivere"; comprende quindi tutto l'insieme delle nostre azioni e del nostro stile di vita. Oggi più che mai il controllo dell'alimentazione e l'impostazione di una corretta e personalizzata attività motoria diventano importanti strade da percorrere per raggiungere il benessere e prevenire patologie gravi e debilitanti come quelle appena elencate. Il 7 maggio è stata l'occasione anche per portare nella nostra Contrada un giovane medico che conseguirà la specializzazione in medicina dello sport tra circa un mese; il Dr. Bisogni ci ha spiegato quali sono gli accorgimenti da avere per mettere in moto la nostra salute nel modo giusto, ribadendo concetti quali quello di fare un po' di movimento tutti i giorni, lasciare la macchina lontana ed andare a lavoro piedi, non stare troppo tempo seduti alla scrivania ma ogni tanto alzarsi e fare il giro del tavolo. L'attività motoria, strutturata dal medico in maniera personalizzata, diventa una vera e propria terapia che può prevenire l'insorgenza di patologie molto gravi e può affiancarsi ai farmaci per ridurli sempre di più.

"E' stata davvero una grande emozione, oltre che un grande piacere, poter mettere al servizio della mia Contrada le mie conoscenze in campo alimentare e della gestione del benessere e continuare a farlo per tutti i cittadini"

Il pomeriggio è proseguito con l'allestimento di tre ambulatori dove le persone sono state indirizzate dalla Dott.ssa Maiorca: due stanze per le nutrizioniste ed una per il medico dello sport.

Le nutrizioniste, Dott.ssa Migliorini (cioè io….) e Dott.ssa Giglioni hanno fatto valutazioni dell'idratazione corporea, massa grassa e massa magra attraverso la bioimpedenziometria, mentre il Dr. Bisogni, aiutato dal Dr. Betti Fisioterapista, ha preso tutti i parametri necessari per la stratificazione del rischio cardiovascolare, misurando colesterolo totale, trigliceridi e glicemia. Purtroppo non è stato possibile valutare tutti i presenti e così abbiamo deciso che, quanto prima, organizzeremo un altro incontro per coloro che sono rimasti esclusi.

E' stata davvero una grande emozione, oltre che un grande piacere, poter mettere al servizio della mia Contrada le mie conoscenze in campo alimentare e della gestione del benessere e continuare a farlo per tutti i cittadini attraverso il progetto "MuoverSi" , che lo scorso anno ha ricevuto anche il premio per l'imprenditoria femminile bandito dalla camera di commercio di Siena. Grazie alla commissione solidarietà che ha organizzato questo pomeriggio formativo e ci ha poi invitato tutti a cena per la giusta conclusione della serata, dato l'argomento trattato!

Silvia Migliorini

DUDO CASINI 2016

I ragazzi di mister Mancio avanti fino ai quarti di finale

Si è conclusa ai quarti di finale l'avventura dei nostri ragazzi al torneo "Dudo Casini" 2016. Infatti la sconfitta per 2-1 con i "padroni di casa" della Trieste ha sancito l'eliminazione dalla competizione, dopo l'illusorio vantaggio siglato da Francesco Berni.

Questi i risultati delle partite giocate:

Cavallino - Pania 1-0
Cavallino - Castelmontorio 1-1
Cavallino - Duprè 3-3
Cavallino - Cecco Angiolieri 0-2
Cavallino - Trieste 1-2

LA RICETTA DEL MESE

FILETTO DI MAIALE AI PINOLI

DI CARLA BRATTO

Ingredienti (per 6 persone):

600 gr. di filetto di maiale
Olio di oliva
15 gr. di burro
1 rametto di ramerino
1 spicchio di aglio
2 cucchiai di marsala
Sale e pepe
40 gr. di pinoli
½ cucchiaio di maizena
(fecola di patate)

Preparazione:

In una casseruola, a fuoco medio, fate insaporire lo spicchio d'aglio con l'olio e il burro.
Fatevi rosolare la carne, poi bagnare con il marsala e far evaporare. Salare, abbassare la fiamma e cuocere per mezz'ora, poi unite i pinoli e cuocete per un'altra mezz'ora.
Togliete la carne dal fondo di cottura ed eliminate lo spicchio d'aglio, unite il ramerino e fate cuocere per almeno 2 minuti.
Levate il ramerino e fate addensare il sugo aggiungendo la maizena.
Tagliate la carne, mettetela nel vassoio e coprite di sugo.

PEL GIRO IN CAMPAGNA 2016
SONETTO

(che in Campagna non ci va)

«O chi 'unne sta 'n Città 'un ci ha 'l diritto
D'avere dedicato il su' sonetto?»
Quello del Giro vero l'ho già scritto,
A fanne un altro chissà che ci rimetto.

Lo sento sdrucciolare giù di getto
Basta che mi ci butti a capofitto,
E poi più d'uno ne trarrà profitto
Se a Laura al Capannello lo trasmetto.

«Ti rendi conto che ci stai girando intorno?
Gira e rigira che cos'hai sfornato?
È poco 'l sugo e meno anche 'l contorno!»

O gnamo, via, uggioso, ora lo sforno,
E anche l'estramènia è accontentato:
Uniamoci a gridà: VIVA IL LEOCORNO!

Tertulliano Di Pantaneto

Riflessioni a margine della "trasferta" in occasione del Palio di Fucecchio

DOVE C'È CONTRADA, C'È CASA

Negli ultimi anni si è molto parlato di come sia cambiata la Contrada e come essa debba trovare dei modi diversi di rapportarsi con l'esterno e di ristrutturarsi al proprio interno. Ecco che un fatto completamente privato – il Palio ad esempio – si è aperto ad impulsi nuovi, per seguire cavalli sempre più impenetrabili e fantini in preoccupante calo numerico. Così, quasi per scherzo e per lodevole iniziativa di alcuni ragazzi dello staff, si è creato un gruppo di quasi 30 persone che hanno avuto il piacere di accompagnare il Capitano, i suoi tenenti ed i barbareschi al palio di Fucecchio, che a noi senesi appare una chiara imitazione del Palio con la "P" maiuscola, ma che è diventato negli ultimi anni un "palcoscenico" per dirigenti e fantini. Ma non è forse l'aspetto tecnico che interessa in questa sede: quello che colpisce è questa nuova modalità dello stare insieme, il piacere di generazioni diverse che si mischiano, parlando di tutto ad un tavolo in un ristorante un po' sperduto della campagna toscana. Ragazzi, uomini, donne e qualche piccoletto che hanno avuto il desiderio di "sacrificare" un'allettante giornata di mare solo per il piacere di divertirsi, di fare due chiacchiere e vedere qualche cavallo, perché per quanto si possa essere inesperti di tali animali (giusto riconoscere quattro zampe ed una coda!), ricordiamoci che il Palio non si fa con le motociclette, e che quindi il fascino di queste creature ci cattura in ogni circostanza o ambiente. Grazie allo staff Palio, sempre disponibile e divertente, grazie ai ragazzi che hanno organizzato tutto, e grazie al Leco, che ci dà sempre l'occasione di stare bene.

Laura Doretto

SPECIALE MOTOGIRO CULTURALE

LA PIOGGIA NON SPAVENTA I CENTAURI LECAIOLI

PAROLA ALL'ORGANIZZATORE
ANDREA FURIELLI

Durante un cenino del martedì "col Capitano" mi sono ritrovato a parlare proprio con Bruno della possibilità di organizzare una giornata su mezzi a due ruote. L'idea era quella di cercare di coinvolgere più persone possibile e per fare questo il percorso pensato inizialmente sarebbe dovuto essere doppio: uno lungo per i motociclisti e uno più breve per chi sarebbe venuto con motorini o scooter. Questa possibilità contrastava però con lo spirito di questa iniziativa ovvero lo stare insieme. E allora ho buttato giù un giro abbastanza breve su strade secondarie con attraversamenti di paesaggi e luoghi tra i più belli del Chianti: le bellezze della Certosa di Pontignano, Castello di Bossi, San Felice, Castello di Brolio, Cacchiano, Cerreto, Castello delle 4 Torra sono alternati da panorami che solo noi senesi abbiamo il privilegio di avere a due passi. Tirato giù il tragitto, il Capitano si è messo a disposizione per organizzare la colazione nella sua azienda agricola a Monti in Chianti. Anche la Società dava il suo contributo all'iniziativa: al rientro, previsto intorno alle due, una pastasciutta sarebbe stata servita ai festanti centauri. Il maltempo però ci ha messo lo zampino ed ha raffreddato l'entusiasmo di una parte degli oltre 40 contradaioli che si erano segnati. Le previsioni dei giorni precedenti erano piuttosto eloquenti: pioggia anche se tam-tam dei messaggini cercava di sfatare questa ipotesi. La mattina del giro, nonostante preannunciata pioggia, sono ugualmente preparato e sono arrivato in Piazzetta: che gioia quando ho visto che Luciano, il Bambi, Leo Bigerna, Guido, Ugo, Guidone e Giovanni Franchi erano già arrivati, i cavalli d'acciaio (o di plastica….) posteggiatati e loro in piedi sullo scalone di chiesa per ripararsi dall'acqua che si stava intensificando! Con il passare dei minuti sono arrivati in diversi, incluse le due First Ladies, Annalisa e Rosa. Nonostante le giustificate defezioni i dubbi sulla fattibilità sono stati sciolti da Bruno: "a Monti c'è da mangiare per 50!" E allora foto di gruppo e via, direttamente a Monti in Chianti. La pioggia ci ha accompagnati durante tutto il percorso, ma ci siamo poi rinfrancati grazie all'ottima colazione dove anche altri contradaioli meno temerari ci hanno raggiunto in macchina. Durante il ritorno c'è stata anche un momento di apprensione a causa della caduta di Pupillo (su Vespa PK50) fortunatamente senza conseguenze. Umidità e allegria non sono certo mancati e, sentendo il parere dei partecipanti, l'iniziativa è piaciuta quindi…. tenetevi pronti per la prossima edizione!

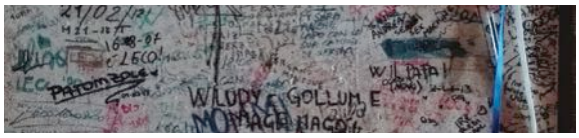
"Tanto 'un ci s'arrende!", recitava diversi anni orsono una locandina Lecaiola. Ed è questo lo spirito con cui la mattina di domenica 29 maggio, un nutrito gruppo di centauri e centaure hanno deciso di partecipare al "Motogiro Culturale" accuratamente organizzato da Andrea Furielli, presidente dei "Razzi di Pantaneto". Nonostante un cielo plumbeo, qualche fulmine e parecchia pioggia, decisi a non dargliela vinta, gli equipaggi a due ruote sono partiti alla volta di quello che in assenza di maltempo avrebbe dovuto essere un percorso con soste al Castello di Brolio, colazione dal Capitano e visita ai ruderi del Castello di Cerreto con l'archeologo ed infine la meritata pastasciutta in Società. Nell'attesa del momento migliore per partire, consapevoli in caso di partenza dell'inevitabile giubbata d'acqua, col passare dei minuti i mezzi più disparati giungevano in piazzetta senza regole di cilindrata o velocità di punta. Unica regola: serbatoio pieno.

Con buona volontà, coraggio ed un ottimo spirito di gruppo, la partenza ritardata di circa un'ora ha condotto il gruppo fino a Viale Toselli dove l'equipaggio Mazzuoli-Franchi sul vespone ha subito sorpassato tutti per giungere primo alla rotonda e far deviare le moto in direzione Monti in Chianti per la tappa-colazione. Saggia decisione anche perché pioggia tanta, e di sole... nemmeno l'ombra! Giunti (fradici) all'Azienda Agricola La Montanina, spenti i cavalli d'acciaio i Lecaioli si sono potuti rifocillare e rilassare grazie a quella che è rimasta l'unica tappa del motogiro, raggiunti anche da altri partecipanti in macchina tra i quali alcuni bambini che hanno scorrazzato allegramente tra le botti. Fatto il pieno di panini e dato qualche gotto di buon vino, dopo un'oretta sotto ad una pioggia battente peggiore di quella del viaggio d'andata il gruppo di centauri è ripartito per giungere con calma in Pantaneto dove si è fatto strada a prepotenti colpi di clacson la cui sequenza tradotta dall'alfabeto Morse significava "E qui comando io, e questa è casa mia" ma anche "buttate la pasta, siamo arrivati". Alla fine, più che "Culturale" il motogiro è stato "Culinario", tra la colazione dal Capitano e l'amatriciana in Società, ma la spensieratezza e le risate non sono certo mancate. E' stata un'iniziativa molto coinvolgente, ridotta nei chilometri ed anche un po' nel numero di partecipanti previsti a causa di fenomeni meteorologici inspiegabilmente autunnali. Tuttavia le copiose note di merito all'evento incoraggiano a promuovere altre gite di gruppo in moto, magari a fine gennaio nei Giorni della Merla quando probabilmente ci sarà una trentina di gradi asciutti.

Marco Benocci

#CHESIDICENELLECO: VOLTI, MOMENTI E SITUAZIONI COLTE DALL'OCCHIO DEI NOSTRI PAPARAZZI

BACHECA DEGLI EVENTI DEL MESE DI GIUGNO



LE NEWS DEL GRUPPO PICCOLI

Sabato 18 Giugno ore 17:
Lecochef nei giardini con i piccoli di tutte le Contrade

Sabato 25 Giugno:
tutti insieme a vedere i battesimi e dopo il Mattutino cena con gli addetti e menù dedicato. Dopo cena giochi in piazzetta. (Maggiori informazioni arriveranno via email)

Domenica 26 Giugno:
I bambini faranno il rientro dietro la Comparsa insieme agli addetti
Il programma dei giorni del Palio verrà comunicato via email.

LE CENE IN PROGRAMMA PER IL MESE DI MAGGIO

Martedì 7 Giugno
CENA COL CAPITANO

Sabato 11 Giugno
CENA DEL TERRITORIO

Sabato 18 Giugno
PIZZA IN SOCIETA'

Giovedì 23 Giugno
LECO MARINO

Venerdì 24 Giugno
LECO MARINO

Sabato 25 Giugno
FESTEGGIAMENTI FESTA TITOLARE

Per soci e famiglie
Per info e prenotazioni
Società 0577 49298
SMS/Whatsapp
370 3382414

#quandoseidiservizio?

ISERVIZI AL BAR DAL 1 AL 30 GIUGNO 2016

mercoledì	1	Conti M.-Ronca D.
giovedì	2	CHIUSO
venerdì	3	Chiti L. - Terzuoli S. (Chiti David)
sabato	4	Bartolini B. - Andreini I. (Franchi C.)
domenica	5	Narni Mancinelli F.
lunedì	6	Totti E. - Gori Savellini L. - Fiaschini E.
martedì	7	Tone - Batino
mercoledì	8	Furielli A. - Franchi A. (Romei A.)
giovedì	9	Rennenkampff C. - Sanesi F.
venerdì	10	Bracali E. - Fontani F. (Leone M.)
sabato	11	Perugini G. - Sanesi F. - Bianciardi A.
domenica	12	Bianchi Niccolò
lunedì	13	Gori Savellini F. - Spinelli E.
martedì	14	Mariotti T. - De Jorio F. (Bianchi G.)
mercoledì	15	Viligiardi F. - Fanetti L.
giovedì	16	Secciani F. - Iovine M. (Taky)
venerdì	17	Sarrini G. - Bianchi F.
sabato	18	Ciolli S. - Bianchi N. - Del Buono P.
domenica	19	Ronca David
lunedì	20	Lalla – Chiti A.
martedì	21	Salvini R. - Fontani M. (Fiaschini A.)
mercoledì	22	Viligiardi E. - Lorenzoni F.
giovedì	23	LECOMARINO
venerdì	24	LECOMARINO
sabato	25	FESTA TITOLARE
domenica	26	GIRO
lunedì	27	Cannoni M. - Jannaccone G.
martedì	28	Sarrini D. - Mariotti A. (Farmeschi M.)
mercoledì	29	PALIO
giovedì	30	PALIO

PER QUALSIASI PROBLEMA CONTATTARE LE SEGRETARIE: ELEONORA 338/8680151 E CHICCA 334/1640756

CHIUNQUE VOLESSE COLLABORARE ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO NOTIZIARIO CON ARTICOLI, FOTO O IDEE PUÒ CONTATTARE LA REDAZIONE SCRIVENDO A:
segreteria@contradaleocorno.it

CONTRADA DEL LEOCORNO

FESTEGGIAMENTI IN ONORE DEL SANTO PATRONO

SAN GIOVANNI BATTISTA

Mercoledì 22 Giugno

18.30 **Inaugurazione della mostra di Giuliano Vanni**
Opere esposte nella sede museale della Contrada

Giovedì 23 Giugno

20.30 **LecoMarino**
Cena di pesce nei giardini della Contrada

Venerdì 24 Giugno

20.30 **LecoMarino**
Cena di pesce nei giardini della Contrada

Sabato 25 Giugno

9.00 **Cimiteri cittadini**
Onoranze ai Contradaioli defunti

10.45 **Duomo**
Visita alla reliquia di San Giovanni Battista

11.45 **Chiesa di San Martino**
Omaggio del Cero

12.00 **Oratorio della Contrada**
Santa Messa in onore dei Contradaioli defunti

17.00 **Oratorio della Contrada**
Cerimonia di ingresso dei Novizi in Contrada
Presentazione delle nuove realizzazioni e dei restauri della Contrada

18.30 **Fonte di Pantaneto**
Battesimo Contradaiolo

19.45 **Banchi di Sotto, angolo Via San Vigilio**
Ricevimento della Signoria

20.00 **Oratorio della Contrada**
Solenne Mattutino

21.00 **Festa nel Rione**

Domenica 26 Giugno

8.20 **Partenza della Comparsa**
Giro di onoranze ai Protettori ed alle Consorelle

16.20 **Partenza della Comparsa**
proseguimento del Giro di onoranze ai Protettori ed alle Consorelle

19.30 **Partenza del Corteo**
rientro del Giro dopo l'omaggio alla Contrada del Drago

21.00 **Cena del rientro e consegna del premio "Enzo Farnetani"**